

“Caso Pauletti”, la Cgil pronta alle carte bollate

► Attività antisindacale, la Confederazione contro la Piave Maitex

Attività antisindacale: la Cgil vuole portare in tribunale la Piave Maitex per aver intralciato un diritto garantito. Il “caso Pauletti” si arricchisce di una nuova puntata. E il braccio di ferro tra l'azienda feltrina e il sindacato non accenna a sgonfiarsi. Tutt'altro. Perché oltre all'impugnazione del licenziamento del lavoratore, adesso ci sarà anche un'altra partita, quella dell'articolo 28 dello statuto dei lavoratori. «Non possiamo permettere che venga danneggiato un diritto di tutti - dicono dalla Cgil di Belluno -. Con questa azione vogliamo tutelare la libertà sindacale di tutti».

LA VICENDA

Il caso è deflagrato nel dicembre dello scorso anno, quando Diego Pauletti, storico dipendente Piave Maitex e rappresentante sindacale dell'azienda, è stato licenziato. Non ci sarebbe niente di strano. Se non fosse che modalità e motivi dell'allontanamento hanno lasciato esterrefatti sia il diretto interessato che la Cgil. Pauletti, difatti, è stato fatto pedinare per mesi da alcuni investigatori privati. Questi lo avrebbero pizzicato al bar a bere un caffè, durante un permesso sindacale. Tanto è bastato per fargli recapitare la lettera di licenziamento. E poco importa che il caffè fosse bevuto in compagnia della segretaria provinciale Filctem Cgil, durante una brevissima pausa. Perché a complicare la vicenda c'era (e c'è) un rapporto tesissimo. C'era una dichiarazione rilasciata ai giornali da Pauletti e utilizzata dall'azienda per un richiamo scritto. C'era un processo, poi vinto dal lavoratore, pro-

prio per questo motivo. Ma c'era soprattutto un nome: il proprietario della Piave Maitex è Luca Barbini, fino a qualche tempo fa presidente di Confindustria Belluno Dolomiti.

LOTTA DURA

«È proprio perché non è un imprenditore qualsiasi ad aver fatto quello che è stato fatto, che la questione diventa ancora più pressante - dice Denise Casanova, segretaria provinciale Filctem Cgil -. La decisione del licenziamento di Diego Pauletti è stata presa in maniera unilaterale e lede in maniera consistente il diritto di attività sindacale. Ecco perché abbiamo deciso di fare un articolo 28». Il comitato direttivo della Filctem Cgil del Veneto, riunito a Mestre giovedì scorso, ha dato mandato all'avvocato Franco Focaretta (di Bologna) di intraprendere l'azione legale per attività antisindacale ai sensi dell'articolo 28 della legge 300, vale a dire lo Statuto dei Lavoratori. «La Filctem Cgil - si legge in una nota - chiede l'immediata reintegra in azienda per la Rsu Diego Pauletti, per il ripristino delle corrette relazioni sindacali in Piave Maitex e con tutte le aziende del territorio, senza vincoli di controllo e giudizio sulle agibilità sindacali che sono conquiste dei lavoratori».

Damiano Tormen



SINDACALISTA Diego Pauletti

